

Il FARO IR è un rivelatore volumetrico antintrusione costituito da un sensore Infrarosso Passivo (PIR) con lente di Fresnel. E' stato pensato per tutte le applicazioni che evidenziano difficoltà di installazione di microonde come problemi di interferenze, caratteristiche ambientali dei locali da proteggere complesse per la rilevazione delle microonde, impossibilità di installazione di microonde per motivi normativi. Si distingue per le sue caratteristiche come: Energy, modalità di rilevazione a quantità di energia; Polarity, modalità di rilevazione a polarità di fasci; Memoria di allarme temporizzata; Lenti intercambiabili.

GUIDA ALL' ISTALLAZIONE

Prima dell'istallazione analizzare le caratteristiche del locale da proteggere per individuare la posizione del sensore che permetta la massima copertura possibile.

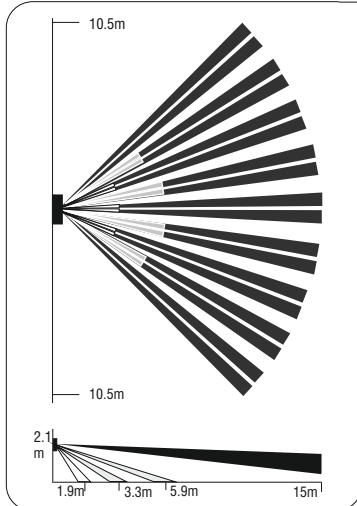
Preferire sempre un' istallazione ad angolo. La condizione di rilevazione migliore si ha quando i lobi di rilevazione si intersecano a 45° rispetto alla direzione di transito dell'intruso.

Posizionare il sensore verso l'interno del locale e lontano da porte, finestre, macchinari in movimento e fonti di calore e non dirigerlo verso vetrate esposte al sole.

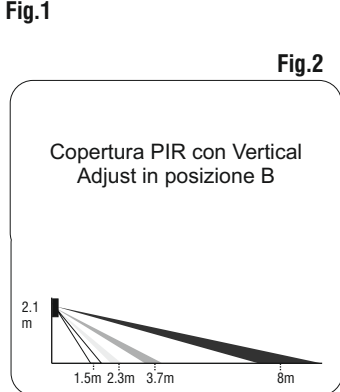
L'altezza ottimale di istallazione del sensore è compresa tra 2,1 m e 2,3 m.

Con Vertical Adjust in posizione A si ottiene il pattern di rilevazione di fig.1. Ambienti grandi (15m).

Con Vertical Adjust in posizione B si ottiene il pattern di rilevazione di fig.2. Ambienti piccoli (8 m).



Copertura totale con Vertical Adjust in posizione A



Copertura PIR con Vertical Adjust in posizione B

FISSAGGIO DEL SENSORE

Rimuovere il frontale plastico inserendo un cacciavite nella fessura di apertura posta nella parte bassa del sensore (fig.3) ed esercitare una leggera pressione per sganciarlo. Estrarre il circuito svitando la Vite PCB (fig.3).

APARETE / ANGOLO

Incidere, secondo la necessità, due fori nelle zone prestampate A1 e A2 per il fissaggio ad angolo, oppure P1 e un FSH per il fissaggio a parete (WTP in alternativa a FSH se si fa uso del Wall Tamper) fig.4. Incidere anche uno dei fori "Passacavo" (PC) presenti nel fondo plastico. (fig.4).

Praticare i fori da 6mm di fissaggio alla parete. Far scorrere il cavo all'interno attraverso il passacavo scelto.

Fissare il fondo plastico alla parete con le viti e i tasselli forniti, avendo cura che le teste delle stesse non tocchino la scheda elettronica.

Per configurare il Sensore al 2° Liv.CEI 79-2, applicare il microswitch Wall Tamper nell' alloggiamento previsto. Piega la levetta in modo che rimanga completamente schiacciata dalla vite e fissare il Tamper cover con le viti fornite.

In seguito, il contatto, sarà collegato in serie alla linea tamper del sensore. Rimontare il circuito sul fondo plastico.

CON SNODO

Se richiesto 2° Liv.CEI 79-2, inserire il Microswitch Wall Tamper nella sede prevista (Fig.6) e far passare i cavi nel passacavo.

Con le viti e i tasselli in dotazione con il sensore, fissare lo snodo alla parete con le frecce rivolte verso l'alto (Fig.7).

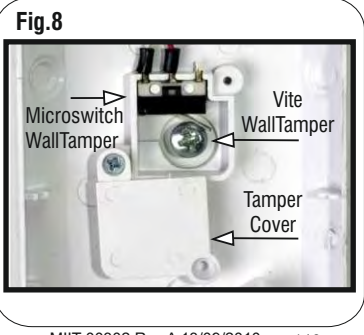
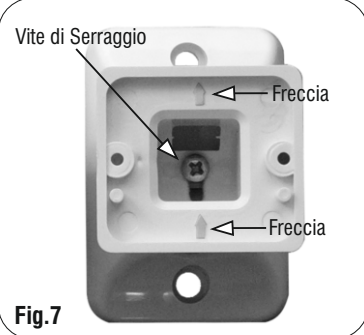
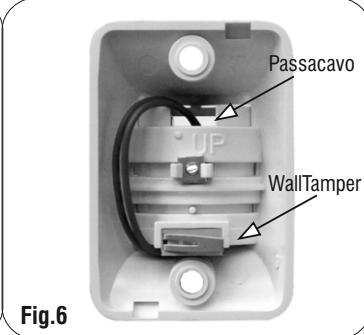
Continuare il montaggio incidendo completamente le pretranciature (FSH) o (FSL) sul fondo del sensore che serviranno per il fissaggio del sensore allo snodo, (PCS) per il passaggio del cavo, e (RS) per la regolazione dello Snodo (Fig.4)

Passare i cavi attraverso il foro PCS. fissare lo snodo sui centratori (fig.5), e fissarlo al sensore con le viti fornite attraverso le forature FSH o FSL

Orientare il sensore e serrare lo snodo stringendo la vite di serraggio attraverso il foro RS. (Fig.3)

Rimontare il circuito sul fondo plastico.

Riferirsi al Manuale dello Snodo per altre tipologie di montaggio.



CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

- Singola Tecnologia PIR doppio elemento
- Analisi digitale dei segnali
- ENERGY, modalità di rilevazione
- POLARITY, modalità di rilevazione
- RANGE, portata su 2 livelli preimpostati
- Memoria di allarme temporizzata
- Abilitazione remota del LED
- Opto relè per lunga vita e basso consumo
- Lente intercambiabile
- Lente di Fresnel a 18 fasci su 4 piani con Look Down Zone
- Vertical adjust su due livelli
- Wall Tamper (optional) per conformità 2° Liv.CEI 79-2
- Copertura totale 90° per 15m
- Montaggio ad angolo, parete, snodo

Fig.3

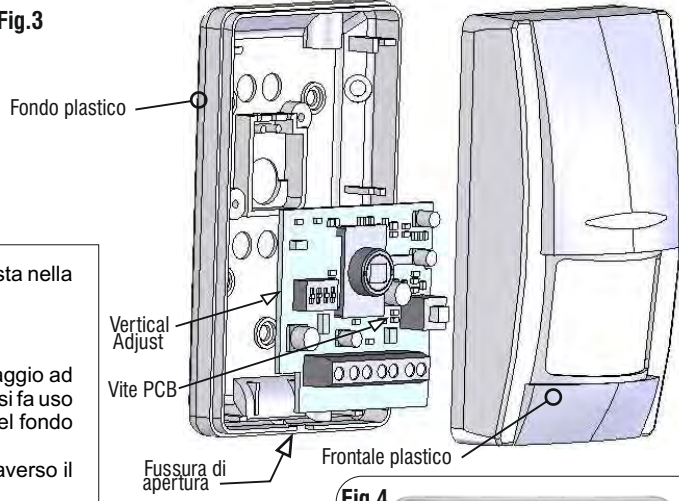
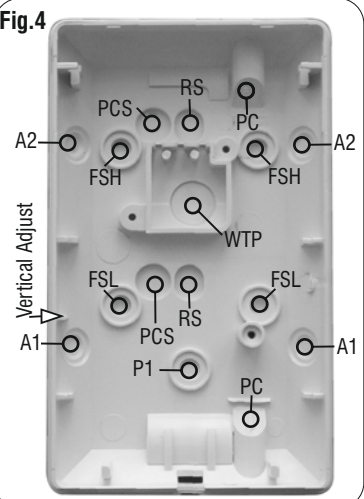


Fig.4



COLLEGAMENTO MORSETTIERA

Collegare il sensore alla centrale seguendo le indicazioni della fig.9.

Nei primi 60sec successivi all'applicazione dell'alimentazione il sensore si manterrà in "WARM UP". In questa fase il LED lampeggerà.

Al termine eseguire il Walk Test

WALK TEST (Posizionare il DipSwitch N 4 in pos. Off)

Applicare il frontalino e, a LED spento, muoversi verificando la rilevazione dell' PIR tramite il LED ROSSO. Constatando così che non vi siano zone d' ombra.

PROGRAMMAZIONE

N.B. ogni qualvolta viene posizionato un Dip Switch lo ZEFIRO IR farà un SELF TEST di 15" durante il quale si dovrà rimontare il frontalino ed allontanarsi dal sensore.

FUNZIONI SETTABILI CON DipSwitch

ENERGY - Modalità di Rilevazione- DipSwitch N° 2 in pos. Off

In questa modalità viene eseguito il campionamento della quantità di energia ricevuta dal PIR.

L'allarme è anche subordinato alla sensibilità settata con SENS (DipSwitch N°3).

SENS-H + ENERGY: è sufficiente la quantità minima di energia generata dal corpo umano per avere la segnalazione di allarme.

Indicata per installazioni che non presentano instabilità ambientali e che richiedono un'altissima capacità di rilevazione. (fig.11)

SENS-L + ENERGY: si ha la condizione di allarme con un segnale ad alta energia o con più eventi ad energia inferiore.

Indicata per installazioni che potrebbero presentare occasionalmente fenomeni sporadici di instabilità ambientale quali corpi a bassa energia in movimento (fig.12).

POLARITY - Modalità di Rilevazione- DipSwitch N° 2 in pos. On

Con questa seconda modalità si ha la condizione di allarme quando vi è un attraversamento dei fasci in sequenza, rispettando l'alternanza "positivo negativo" o "negativo positivo".

SENS-H + POLARITY: si ha la condizione di allarme con l'attraversamento di due semifasci (fig.13b).

SENS-L + POLARITY: si ha la condizione di allarme con l'attraversamento di tre semifasci (fig.13a).

Indicate per installazioni che potrebbero presentare occasionalmente fenomeni di instabilità ambientale ad alta energia.

GAIN-L - Riduzione della portata - DipSwitch N° 1 in pos. On

Poiché in ambienti piccoli non è sempre possibile posizionare il sensore lontano dalle classiche fonti di disturbo (porte, finestre, caloriferi, etc.) si ha la possibilità di programmare lo ZEFIRO IR in funzione delle dimensioni dell'ambiente da proteggere.

GAIN-L: **Indicata** per ambienti di dimensioni inferiori al 60% della portata della lente adottata.

GAIN-H: **Indicata** per ambienti di dimensioni uguali alla portata della lente adottata.

FUNZIONI CON LINEA INPUT

Questo set di funzioni vengono attivate / disattivate tramite l'inserimento / disinserimento dell'impianto. Viene considerato:

12V sull'ingresso Input = impianto **disinserito**

0V sull'ingresso Input = impianto **inserito**

ABILITAZIONE REMOTA LEDs

CONDIZIONE RICHIESTA LED OFF

Al disinserimento dell'impianto, il sensore si predispose alla riabilitazione delle visualizzazioni di rilevazione.

Le visualizzazioni verranno riabilite alla prima rilevazione effettuata, e rimarranno attive per 30sec.

MEMORIE

Al disinserimento dell'impianto, verrà visualizzata la memoria del primo allarme avvenuto.

La memoria verrà resettata al successivo inserimento dell'impianto.

RITARDO della MEMORIA per utilizzo in ZONE TEMPORIZZATE

Tempo di uscita: gli allarmi che si verificano entro i primi 30" dall' inserimento dell'impianto vengono cancellati.

Tempo di ingresso: gli allarmi che si verificano 30" prima del disinserimento dell'impianto vengono cancellati.

SOSTITUZIONELENTE (le lenti opzionali non sono certificate IMQ Sistemi di Sicurezza)

In caso di necessità, per installazioni particolari, è possibile sostituire la lente standart con una lente particolare (optional) a Corridoio (fig.14) o a Tenda (fig.15).

Per la sostituzione procedere come segue:

Allentare i ganci che bloccano il fermalente, togliere il fermalente e togliere la lente.

Applicare nella sede la nuova lente, con la parte ruvida verso l'interno del sensore e la scritta del codice verso la parte alta.

Riinserire il fermalente.

Fig.9

NC
TAMP
- +
12V
NC
ALL
I

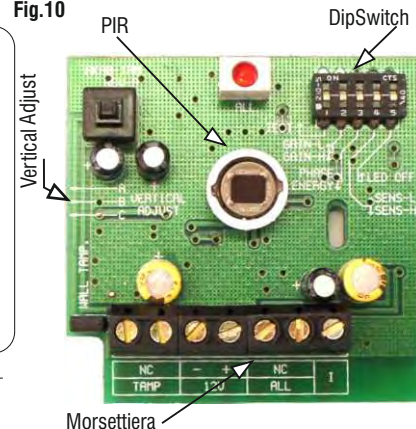
Contatto Tamper normalmente chiuso

Ingresso alimentazione 12V

Rele Allarme normalmente chiuso

INPUT: ingresso riconoscimento impianto inserito / disinserito.

Fig.10



LENTI ACCESSORIE

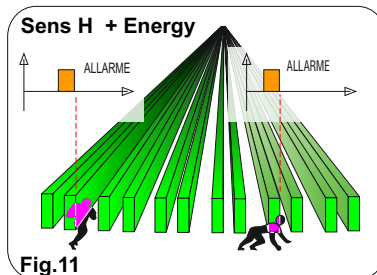


Fig.11

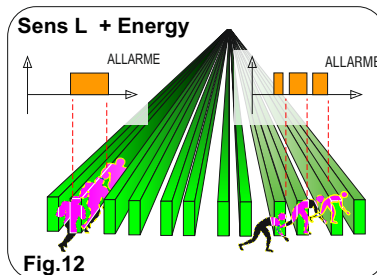


Fig.12

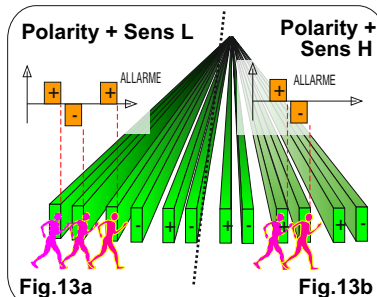


Fig.13a

Fig.13b

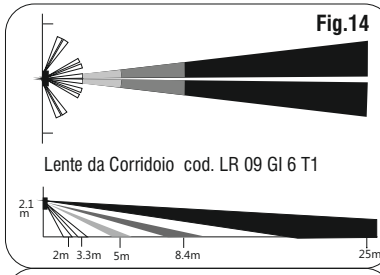


Fig.14

Lente da Corridoio cod. LR 09 GI 6 T1

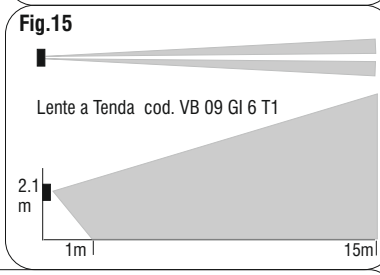


Fig.15

Lente a Tenda cod. VB 09 GI 6 T1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La il Produttore dichiara che questa apparecchiatura è compatibile con gli essenziali requisiti previsti dalla Direttiva 2004/108/CE



NORMATIVE DI RIFERIMENTO

EN50131-2-2 Grado 2, CLASSE II
CEI 79-2, I° / II° Liv.

P/N: 00302

SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione:	12V \pm +/- 3V
Assorbimento Max (in memoria di All.):	17mA
Assorb. Stand By:	13mA
Tempo Allarme:	3 sec
Immunità RFI:	>>3V/m 0.1 / 500Mhz
Opto Rele' :	100mA / 24V
Tamper:	100mA / 30V
Wall Tamper:	300mA / 48V
Temperatura lavoro:	-10°C/+55°C
Umidità Ambientale:	95%
MTBF Teorico:	120.000 ORE
Dimensioni:	108 x 64 x 46 mm
Livello Prestazione:	79-2 1°Liv.
(Con kit Wall tamper)	79-2 2°Liv.

